

COMUNICATO STAMPA

Il premio medio a dicembre 2025 è stato pari a 629,24 euro

Rc auto: aumenti per oltre 500.000 automobilisti

Possibili rincari ulteriori potrebbero arrivare dai costi di gestione sinistri e dall'aumento dell'imposta su alcune garanzie accessorie

Milano, gennaio 2026. Brutte notizie per oltre **500.000 automobilisti italiani**; secondo l'osservatorio di **Facile.it** tanti sono gli assicurati che, a causa di un **sinistro con colpa** dichiarato nel 2025, vedranno **peggiorare** quest'anno la propria **classe di merito**, con relativo **aumento del costo dell'RC auto**.

Sul fronte delle tariffe assicurative, i dati** dell'[osservatorio di Facile.it](https://osservatorio.facile.it) hanno messo in luce che, a dicembre 2025, **il premio medio RC auto calcolato in Italia** è stato di **629,24 euro**; in aumento dell'**1,51%** rispetto a 6 mesi fa (quando era pari a 619,90 euro), ma in calo del 2,27% se confrontato col valore registrato a dicembre 2024 (643,86 euro).

*«Sebbene contenuto rispetto al passato, nell'ultimo semestre le tariffe hanno mostrato un trend di crescita», spiega **Andrea Ghizzoni, Managing Director Insurance di Facile.it**. «Il 2026 si apre invece con segnali positivi: il calo della frequenza dei sinistri, ad esempio, potrebbe portare ad una maggiore stabilità sul fronte dei prezzi, anche se non mancano alcune nubi all'orizzonte. Il valore medio dei sinistri è ancora elevato e pesa sui conti delle imprese di assicurazioni e il rincaro dell'imposta che grava sulle garanzie di assistenza stradale e infortuni conducente potrebbero, di contro, far lievitare il conto finale».*

Da un lato, quindi, il 2026 parte con buoni auspici a iniziare dal calo della quota di sinistri con colpa dichiarati dagli automobilisti che, secondo l'analisi di Facile.it*, è **diminuita del 14%** rispetto all'anno precedente; dall'altro, invece, gli automobilisti dovranno fare i conti con l'aumento dell'imposta che grava sulle garanzie accessorie infortuni conducente e assistenza stradale, che dal primo gennaio 2026 sale al 12,5%.

Le differenze regionali

Se a **livello nazionale** la percentuale di automobilisti che nel 2025 hanno **dichiarato un sinistro con colpa** è pari a **1,54%**, guardando al campione su base regionale emergono **differenze significative**.

Scorrendo la graduatoria delle aree in cui si è registrato percentualmente il maggior numero di denunce di incidenti con colpa, al primo posto si posiziona la **Liguria**, dove il 2,06% degli automobilisti vedrà quest'anno aumentare il premio dell'RC auto. Seguono i guidatori di **Marche** (2,01%) e **Sardegna** (1,96%). Le percentuali più basse, invece, sono state rilevate in **Calabria** (0,89%), **Basilicata** (1,20%) e **Friuli-Venezia Giulia** (1,22%).

Limitando l'analisi alle province italiane, **Fermo** (2,84%) è quella con la maggiore percentuale di sinistri con colpa denunciati, davanti a **Imola** (2,54%) e **Cagliari** (2,53%); **Vercelli** quella con meno ricorsi alle assicurazioni a causa di un sinistro con torto (0,51%), seguite da **Pordenone** (0,59%) e **Reggio Calabria** (0,65%).

Identikit di chi vedrà peggiorare la classe di merito

Dati interessanti emergono analizzando il profilo di chi vedrà peggiorare la propria classe di merito a seguito di un sinistro con colpa; guardando al sesso dell'assicurato, ad esempio, emerge che la percentuale è più alta tra le **donne** (1,74%) rispetto agli **uomini** (1,42%)

Scomponendo il campione su **base anagrafica**, invece, emerge che, tendenzialmente, all'**aumentare dell'età** cresce la percentuale di automobilisti che hanno denunciato un sinistro con colpa; ad eccezione della fascia

con età compresa tra i 35 e i 44 anni, che è risultata essere quella con il valore più basso (1,23%), la percentuale aumenta gradualmente passando dall'**1,40%** rilevato tra i **19-24enni** all'1,73% degli automobilisti con età 65-74 anni arrivando, tra gli **over 75**, addirittura a **2,24%**.

Guardando infine alla **professione** dell'assicurato emerge come gli **agenti di commercio** siano risultati essere la categoria che, in percentuale, ha dichiarato con più frequenza un sinistro con colpa (3,51%) e che quindi vedranno aumentare il premio Rc auto. Seguono i **pensionati** (1,86%) e gli **impiegati** (1,82%).

Ecco di seguito l'andamento regionale di chi ha dichiarato un incidente con colpa nel 2025:

Regione	% assicurati che cambieranno classe di merito a seguito di un sinistro con colpa denunciato
Abruzzo	1,44%
Basilicata	1,20%
Calabria	0,89%
Campania	1,66%
Emilia-Romagna	1,62%
Friuli-Venezia Giulia	1,22%
Lazio	1,69%
Liguria	2,06%
Lombardia	1,60%
Marche	2,01%
Molise	nd
Piemonte	1,67%
Puglia	1,85%
Sardegna	1,96%
Sicilia	1,27%
Toscana	1,94%
Trentino-Alto Adige	1,25%
Umbria	1,67%
Valle d'Aosta	nd
Veneto	1,45%
ITALIA	1,54%

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio

02.55550.180/154/208

348.0186418 – 327.0440396 – 335.6373666

ufficiostampa@facile.it

** Analisi realizzata su un campione di oltre 850.000 preventivi raccolti su Facile.it tra novembre e dicembre 2025*

***L'Osservatorio calcola il premio di assicurazione RC auto medio e le sue variazioni negli ultimi 12 mesi. Per calcolare tali dati, Facile.it si avvale di un campione di 13.246.435 preventivi calcolati dai suoi utenti nel corso dell'ultimo anno. Le tariffe indicate nell'Osservatorio sui costi RC auto di Facile.it prendono in considerazione come campione tutti i preventivi effettuati sul sito e relativi risultati di quotazione prodotti. Facile.it confronta le compagnie assicurative elencate a questa pagina: https://www.facile.it/come-funziona.html#compagnie_confrontate*